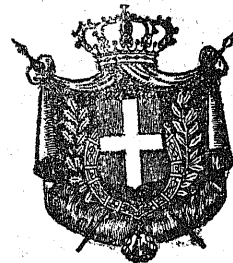


N.º 652.



REGIE LETTERE PATENTI

*colle quali S. M. crea un apposito Dicastero per la
suprema direzione degli studi col titolo di Regia
Segreteria di Stato per l'istruzione pubblica, abo-
lendo così il Magistrato ed i Consigli di Riforma,
la Deputazione agli studi di Genova ed i Magistrati
sopra gli studi dell'Isola di Sardegna.*

In data 30 novembre 1847.

CARLO ALBERTO

PER LA GRAZIA DI DIO
RE DI SARDEGNA, DI CIPRO E DI GERUSALEMME,
DUCA DI SAVOIA E DI GENOVA, ECC. ECC.,
PRINCIPE DI PIEMONTE, ECC. ECC. ECC.

La suprema direzione dell'istruzione pubblica è oggetto di tale rilevanza che abbiamo giudicata conveniente l'istituzione di un Dicastero apposito il quale esclusivamente vi attenda e sia utile centro di unità e di azione

VOL. XV.

STAMPERIA REALE.

direttiva nelle cose che si riferiscono agli studi anche per l'Isola di Sardegna.

Quindi è che per le presenti di Nostra certa scienza e Regia autorità, sentiti li Nostri Primi Segretarii di Stato dell'interno e delle finanze, avuto il parere del Nostro Consiglio, abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue.

Art. 1.

È creato per sovra intendere agli studi un apposito Dicastero col titolo di *Regia Segreteria di Stato per l'istruzione pubblica*.

Art. 2.

La detta Segreteria di Stato sarà composta di un Primo Segretario di Stato, di un Primo ufficiale e di quel numero d'Impiegati dei diversi gradi che verrà da Noi determinato.

Art. 3.

Lo stesso Dicastero avrà un bilancio attivo e passivo il quale comprenderà tutte le entrate e tutte le spese delle Nostre Università ed altre riferibili all'istruzione pubblica.

La contabilità di tali entrate e spese sarà affidata all'Azienda dell'interno nella conformità che Ci riser-

viamo di determinare sulla proposta del Nostro Primo Segretario di Stato delle finanze.

Art. 4.

Il Dicastero dell'istruzione pubblica estenderà la sua ispezione a tutti li Nostri Stati di terraferma ed all'Isola di Sardegna.

Art. 5.

S'intenderanno per conseguenza aboliti il Magistrato della Riforma, la Deputazione agli studi di Genova, i Consigli di Riforma ed i Magistrati sopra gli studi di Sardegna.

Art. 6.

Sarà istituito presso il Primo Segretario di Stato un Consiglio Superiore della pubblica istruzione, e Ci riserviamo inoltre di erigere Consigli speciali presso le singole Università.

Art. 7.

Le attribuzioni del Dicastero della pubblica istruzione abbracciano tutte le scuole universitarie secondarie ed elementari, comprese quelle degli adulti.

L'Ispezione però degli asili d'infanzia, delle scuole dei sordomuti, di quelle d'agricoltura, di arti e mestieri, di veterinaria e d'arte forestale, del Genio civile, della marina ed altre relative ad oggetti speciali affidati alle cure di altri Dicasteri continuerà ad appartenere al Dicastero da cui tali materie dipendono.

Deroghiamo alle Costituzioni e Regolamenti delle Nostre Università e ad ogni altra legge o disposizione contraria alle presenti. Mandiamo alli Nostri Senati ed alla Camera dei conti di registrarle, volendo che siano inserite nella Raccolta degli atti del Governo e che alle copie stampate nella Tipografia Reale si presti fede come all'originale; chè tale è Nostra mente. Date in Genova addì trenta del mese di novembre, l'anno del Signore mille ottocento quarantasette e del Regno Nostro il decimosettimo.

CARLO ALBERTO

V. AVET.

V. DI REVEL.

V. DI COLLEGNO.

DES AMBROIS.

Ad ognuno sia manifesto, che vedute per Noi e lette le Regie Lettere Patenti del trenta novembre ora scorso, da S. M. firmate, debitamente spedite, sigillate e contrassegnate dal signor Cavaliere Des Ambrois di Nevache Primo Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, colle quali S. M. crea un apposito Dicastero per la suprema direzione degli studi col titolo di Regia Segreteria di Stato per l'istruzione pubblica, abolendo così il Magistrato ed i Consigli di Riforma, la Deputazione agli studi di Genova, ed i Magistrati sopra gli studi dell'Isola di Sardegna; udito nelle sue conclusioni il signor Avvocato Franchi Sostituto Procuratore Generale di S. M., a cui vennero le medesime comunicate, ed il tenore del tutto ben considerato, abbiamo mandato, e per le presenti mandiamo registrare le succennate Regie Lettere Patenti, affinché siano osservate secondo la loro forma, mente e tenore.

Dat. in Torino l'undici dicembre mille otto cento quaranta sette.

Per detta Eccellentissima
REGIA CAMERA

MARTINI Segr.

IL SENATO DI S. M. IN TORINO SEDENTE.

Ad ognuno sia manifesto che vedute per Noi e lette le Regie Lettere Patenti in data del 30 novembre ultimo, firmate da S. M., e debitamente spedite, sigillate, e contrassegnate dal signor Commendatore Cavaliere Des Ambrois di Nevache, colle quali S. M. crea un apposito Dicastero per la suprema direzione degli studi col titolo di Regia Segreteria di Stato per l'istruzione pubblica, abolendo così il Magistrato, ed i Consigli di Riforma, la Deputazione agli studi di Genova, ed i Magistrati sopra gli studi dell'Isola di Sardegna: e sentito nelle sue conclusioni il signor Commendatore Presidente Conte Sclopis di Salerano Avvocato Generale di S. M. a cui sono state comunicate, il tenore del tutto considerato, per le presenti abbiamo mandato e mandiamo registrarli ne' registri nostri le Regie Patenti suddette, ed osservarsi secondo la loro forma, mente, e tenore. In cui fede ecc. Dat. in Torino addì undici dicembre mille ottocento quarantasette.

Per detto Eccellentissimo
REALE SENATO

PRON Segr. Civ.

IL SENATO DI S. M. SEDENTE IN NIZZA.

Ad ognuno sia manifesto che vedute per Noi e lette le avantscritte Regie Patenti del dì trenta novembre scorso firmate da S. M., debitamente spedite, sigillate e controsegnate dal signor Commendatore Cavaliere Des Ambrois de Nevache Primo Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, colle quali la prefata M. S. crea un apposito Dicastero per la suprema direzione degli studi col titolo di Regia Segreteria di Stato per l'istruzione pubblica, abolendo così il Magistrato, ed i Consigli di Riforma, la Deputazione agli studi di Genova, ed i Magistrati sopra gli studi dell'Isola di Sardegna; ed udito nelle sue conclusioni il signor Avvocato Faraudi Sostituto Avvocato Fiscale Generale a cui sono state comunicate, il tenore del tutto considerato abbiamo mandato e per le presenti mandiamo le succennate Regie Patenti registrarsi nei registri nostri per essere osservate secondo la loro forma, mente e tenore. In cui fede ecc.

Dat. in Nizza li quattordici dicembre mille otto cento quaranta sette.

Per detto Eccellentissimo
REALE SENATO

LUIGI DE SAUTEIRON Segr.

IL SENATO DI S. M. IN GENOVA SEDENTE.

Ad ognuno sia manifesto che vedute per Noi e lette le Regie Lettere Patenti del dì trenta novembre scorso firmate da Sua Maestà, debitamente spedite, sigillate e contrassegnate dal signor Commendatore Des Ambrois de Nevache Primo Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, colle quali la prefata Maestà Sua crea un apposito Dicastero per la suprema direzione degli studi col titolo di Regia Segreteria di Stato per l'istruzione pubblica, abolendo così il Magistrato, ed i Consigli di Riforma, la Deputazione agli studi di Genova, ed i Magistrati sopra gli studi dell'Isola di Sardegna: e sentito nelle sue conclusioni il signor Conte Presidente Cavaliere Pinelli Avvocato Generale, cui vennero comunicate, il tenore del tutto considerato abbiamo mandato, e per le presenti mandiamo le succennate Regie Patenti registrarsi nei registri nostri per essere osservate secondo lor forma, mente e tenore.

In cui fede ecc.

Dat. in Genova il diciassette dicembre mille otto cento quaranta sette.

Per detto Eccellentissimo
REALE SENATO

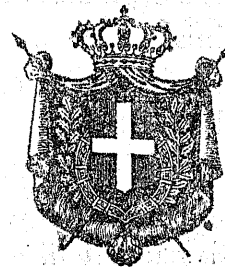
Il M.^{ro} Ud.^{te} M. LAVAGGI Regg. la Segr. Civ.

Ad ognuno sia manifesto, che vedute per Noi, e lette le Regie Lettere Patenti, in data del trenta p. p. novembre, firmate da Sua Maestà, debitamente spedite, sigillate, e controssegnate dal signor Commendatore Cavaliere Des Ambrois di Nevache Primo Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, colle quali la prefata Maestà Sua crea un apposito Dicastero per la suprema Direzione degli studi col titolo di Regia Segreteria di Stato per l'istruzione pubblica, abolendo così il Magistrato ed i Consigli di Riforma, la Deputazione agli studi di Genova, ed i Magistrati sopra gli studi dell'Isola di Sardegna; E sentito nelle sue conclusioni il sig. Barone e Cavaliere Presidente Orengo Avvocato, Fiscale Generale, a cui sono state comunicate: Il tenore del tutto considerato, abbiamo mandato, come per le presenti mandiamo registrarsi nei registri nostri le suddette Regie Lettere Patenti, ed osservarsi le medesime secondo la loro forma, mente, e tenore.

Dat. in Casale il venti dicembre mille ottocento quarantasette.

Per detto Eccellentissimo
REALE SENATO

R. I. DEANICIS Segr. Civ.



REGIO EDITTO

col quale S. M. conferisce al Consiglio di Stato ed al Magistrato di cassazione, secondo l'ordine delle loro rispettive attribuzioni, le funzioni attualmente esercitate dal Consiglio Supremo di Sardegna.

In data 30 ottobre 1847.

CARLO ALBERTO

PER LA GRAZIA DI DIO

RE DI SARDEGNA, DI CIPRO E DI GERUSALEMME,

DUCA DI SAVOIA, DI GENOVA, DI MONFERRATO, D'AOSTA, DEL CHIABLESE, DEL GENEVESE E DI PIACENZA; PRINCIPE DI PIEMONTE E DI ONEGLIA; MARCHESE D'ITALIA, DI SALUZZO, D'IVREA, DI SUSA, DI CEVA, DEL MARO, DI ORISTANO, DI CESANA E DI SAVONA; CONTE DI MORIANA, DI GINEVRA, DI NIZZA, DI TENDA, DI ROMONTE, DI ASTI, DI ALESSANDRIA, DI GOCEANO, DI NOVARA, DI TORTONA, DI VIGEVANO E DI BOBBIO; BARONE DI VAUD E DEL FAUCIGNY; SIGNORE DI VERCELLI, DI PINEROLO, DI TARANTASIA, DELLA LOMELLINA E DELLA VALLE DI SESIA, ECC. ECC. ECC.

Mossi Noi dalla considerazione che l'uniformità delle leggi e l'unità dei consigli sono il mezzo più efficace